

Girone C

MARCATORI

15 RETI: Marelli (OLMO PONTE AR)
14 RETI: Rinaldi (COIANO S.LUCIA)
11 RETI: Calugaru (S.FIRMINA)
10 RETI: Marraghini (AREZZO F.A.), Brazzini (RINASCITA DOCCIA), Grimaldi (VALDARNO F.C.)
9 RETI: Sacrestano (ARNO LAT.), Molla (LANCIOTTO CAMPI)
8 RETI: Crocini, Pugliese (AO.MONTEVARCHI), Calamai (LANCIOTTO C.), Di Bacco (SETTIGNANESE), Lulja (ZENITH A.)
7 RETI: Carnevali (FIRENZE Ov.), Vichi (OLMO PONTE AR), Di Muro (PONTASSIEVE), Musolesi (RN.DOCCIA), Pacini (ZENITH A.)

Arno Laterina

U.Poliziana

ARNO LATERINA: Baldesi, Quattrocchi, Innocenti, Bacciarini, Baglioni, Giorgi, Amatucci, Marraghini, Sacrestano, Vannini, Di Giuseppe. A disp.: Mancini, Motta, Falchi, Falcone, Bisogno, Ezzarouali, Gori. All.: Marco Sereni.
U.POLIZIANA: Santoni, Del Segato, Casucci, Montiani, Grigiotti, Minutolo, Molinari, Cruciani, Faedda, Perugini, Cresti. A disp.: Singh, Pili, Bruzzichelli, Comitini, Rossi. All.: Mauro Schiavetti.

ARBITRO: Fejzi Luzaj sez. Valdarno.

RETE: 67' Baglioni.

L'Arno Laterina supera di misura la Poliziana nella ventesima giornata di campionato del girone C dei Giovanissimi Regionali. E' spumeggiante la partenza dei padroni di casa, che cercano il vantaggio dopo appena 5 minuti di gioco con un tiro di Marraghini che impegna centralmente Santoni. Al 10' è invece Di Giuseppe a provarci, colpendo il palo esterno con una bella conclusione da fuori area. La Poliziana non riesce a rispondere in maniera efficace e a creare le occasioni da rete più importanti è così sempre l'Arno Laterina, nuovamente vicino al vantaggio al 19' con un tentativo di Bacciarini. E' questa l'ultima emozione del primo tempo, cui segue una frazione dallo stesso identico copione. Nella ripresa sono infatti gli aretini a ripartire col piglio giusto, dovendo però fare i conti con le grandi parate di Santoni, che tra il 40' e il 45' salva due volte il risultato su Giorgi. Sul fronte opposto, la Poliziana cresce alla distanza, riuscendo a rendersi pericolosa al 60' con Faedda, abile a scavalcare Baldesi con un pallonetto che finisce fuori di pochissimo. L'episodio che decide l'incontro arriva esattamente 7 minuti più tardi, quando un calcio di punizione di Amatucci pesca in area Baglioni che con un gran destro al volo batte imparabilmente Santoni per l'1-0 locale. La Poliziana accusa inevitabilmente il colpo, incassato quando ormai il pareggio sembrava vicino, e, in pieno recupero, rischia di subire pure il 2-0: poco reattivo nell'occasione Bisogno che non riesce a deviare la sfera in rete da distanza ravvicinata. Partita corretta e ben arbitrata dal signor Luzaj della sezione di Valdarno.

Calciatori più: Baglioni (Arno Laterina), Santoni (U.Poliziana).

Pianese

Pontassieve

PIANESE: Mengoni, Sani, Pizzetti, Pulidori, Alfieri, Tondi, Ponzuoli, Del Segato, Bernardo, Sbroli, Ferretti. A disp.: Gigliani, Banica. All.: Mario Buoni.

PONTASSIEVE: Giannelli, Brovelli, Chiti, Mollica, Di Costanzo, Cespoli, Polini, Franco, Bachi, Di Muro, Venturini. A disp.: Venni, Masieri. All.: Tommaso Manfulli.

ARBITRO: Enrico Belardi di Siena.

RETI: 33' Polini, 45' Alfieri, 52' Banica.

La Pianese di mister Buoni batte il Pontassieve e si porta a quota 11 in classifica, rilanciando le sue speranze di classifica. Continua il momento critico per gli ospiti azzurri che compiono qualche passo in avanti rispetto alle precedenti gare, ma escono ancora dal campo a mani vuote. Nel primo tempo l'incontro è molto equilibrato: le squadre si giocano a centrocampo senza riuscire a trovare il guizzo vincente in avanti. Al 33' il risultato si sblocca in favore degli ospiti con un gran tiro di Bachi che batte Mengoni per il vantaggio dei suoi. Da segnalare l'infortunio nel corso del primo tempo occorso a Tondi: al suo posto entra Banica. I locali non fanno in tempo ad organizzare una reazione che arriva il duplice fischio del signor Belardi che manda le squadre negli spogliatoi per l'intervallo. Nel secondo tempo i ragazzi di mister Buoni rientrano in campo determinati a raddoppiare la gara. Al 45' il gol del pareggio arriva grazie ad una gran punizione di Alessandro Alfieri che spedisce il pallone dove Giannelli non può arrivare. Gli ospiti tentano di reagire, ma la difesa schierata davanti a Mengoni non si fa mai sorprendere. E anzi al 52' i bianconeri trovano anche il vantaggio su una palla inattiva Banica svestita di testa battendo Giannelli per il gol del sorpasso. Nel finale il Pontassieve reagisce e va alla ricerca del pareggio conquistando vari corner, che però non vengono sfruttati a dovere, anche per l'ottima guardia della difesa locale. I ragazzi di mister Buoni sono anche pericolosi in contropiede comunque il punteggio non cambia più fino al triplice fischio. È una vittoria di prestigio per i ragazzi di casa che, in attesa di conoscere il verdetto sulla gara non giocata contro la Settignanese di domenica scorsa, rilanciano le loro speranze di permanenza in categoria

Calciatori più: Bernardo e Alfieri (Pianese); Polini (Pontassieve).

Zenith Audax

S.Firmina

ZENITH AUDAX: Mosca, Ruggiero, Tacconi, Methasani (56' Galotta), Rosati, Orlandi, Del Bianco, Pacini (47' Frosini), Berti (57' Foggia), Melani (47' Carlesi), Piani (53' Lulja). A disp.: Fattori. All.: Simone Guerrieri.

SANTA FIRMINA: Nofri (64' Betti), Marini, Verdelli (66' Bardaro), Sciarri, Cappietti, Tralci (61' Fratini), Fedeli, Orlandi, Gianquitto, Calugaru, Agretti. A disp.: Bonci, Castellucci. All.: Giuseppe Mencucci.

ARBITRO: Marazzi di Firenze

RETI: 10' Pacini, 11' Melani, 35' rig. Calugaru.

Dopo il brutto tempo dei giorni scorsi, si gioca al "Chiavacci" in una bella mattinata di sole ma fredda. Già dall'inizio si vede che la Zenith Audax è in buona giornata. Si comincia subito al 2' con un bello scambio Berti-Del Bianco e con quest'ultimo che conclude a rete, ma la difesa allontana. Il Santa Firmina prova a farsi vedere nell'area amaranto, però trova solo un calcio d'angolo senza sviluppi. Al 10' la squadra amaranto passa in vantaggio: da un fallo laterale la palla arriva a Methasani che appoggia a Pacini, gran sinistro di quest'ultimo e palla che si insacca. Soltanto un minuto più tardi bell'affondo di Berti sulla fascia, cross al volo in area, Pacini prova il tiro ma Nofri respinge corto, arriva in velocità Melani che da fuori area mette la palla all'incrocio dei pali. 2-0 nel giro di un solo minuto. Al 20' si fa vedere in avanti il Santa Firmina con una punizione dal limite di Calugaru, ma Mosca è attento e neutralizza. La squadra amaranto si presenta ancora al 23' con un bello scambio tra Berti e Pacini, tiro di quest'ultimo ma Nofri blocca. Tiro velleitario dalla distanza per gli ospiti al 25', Mosca controlla e blocca senza problemi. Proprio allo scadere del tempo, siamo esattamente al 35', il Santa Firmina dimezza lo svantaggio. Tutto nasce da un calcio di punizione da posizione centrale che Sciarri tira sulla barriera, Pacini per ripararsi il viso alza il braccio e il direttore di gara sanziona il fallo concedendo il calcio di rigore. Batte Calugaru ed è il gol del 2-1 con il quale termina il primo tempo. Nel secondo tempo la Zenith Audax sembra paga del risultato, infatti la squadra risulta essere meno convinta rispetto al primo tempo. Scarseggiano le azioni di una certa consistenza e in due occasioni consecutive è l'arbitro che blocca le due squadre per dubbio fuorigioco: al 43' e al 44', prima il Santa Firmina e poi la Zenith Audax. Occasione per gli ospiti al 50': Gianquitto si invola sulla fascia, entra in area palla al piede e tira, ma Mosca è vigile e blocca. Da parte amaranto due conclusioni fuori dallo specchio della porta (al 58' di Frosini e al 62' di Carlesi) con palla alta sopra la traversa. Altra grossa occasione per i padroni di casa al 65': bella discesa sulla fascia di Lulja, cross per Carlesi che da due passi dalla porta mette fuori. L'ultima occasione della partita è per gli ospiti proprio allo scadere, calcio di punizione dal limite ma palla che finisce alta sopra la traversa. Nient'altro da segnalare fino al 70', finisce così una bella gara gestita meglio dai padroni di casa nel primo tempo, un po' meno nella ripresa.

Calciatori più: Melani, Ruggiero, Berti, Piani (Zenith Audax).

E.A.S.D.



Uno scatto da Arno Laterina-U.Poliziana, Giov.Reg.

Coiano S.Lucia

Arezzo F.A.

COIANO S.LUCIA: Monticciolo, Chiriconi, Limaj, Guarducci, Livatino, Santi, Andrea, Reda Zine, Rinaldi, Argenti, Bassi. A disp.: Afelba, Rizzuto, Cappelli, Baldesi. All.: Fabio Montemaggi.

AREZZO F.A.: Canapini, Baglioni, Andreucci, Villani, Lacchi, Nocentini, Hoxha, Rossi, Bindi, Polvani, Marraghini. A disp.: Magi, Bonini, Sorbini, Malentacca, Cane-schi, Amatucci, Sennati. All.: Tommaso Nardin.

ARBITRO: Pierluigi Gasperini di Prato.

RETI: Rinaldi 3, Marraghini, Livi.

Dopo la disfatta dell'andata, con uno 0-6 che aveva lasciato l'amaro in bocca, erano in molti ad attendere il riscatto dei Giovanissimi Regionali del Coiano Santa Lucia. E riscatto è stato, con un secco 4-1 che consente ai pratesi di rimanere in corsa per la coppa regionale. Eppure nei primi minuti di gioco, con le due squadre che si studiano a vicenda, l'Arezzo sembra intenzionato a vendere cara la pelle e prova ad aggredire la compagine locale. Ma al 5' il gol dei locali sblocca il risultato. Bassi dal limite dell'area colpisce bene e il portiere devia sul palo, ma sulla ribattuta il più lesto è Rinaldi che non perdona. Due minuti più tardi Santi ci prova su punizione: la palla sembra destinata nel "sette" ma il portiere con un colpo di Reni compie un mezzo miracolo, reso vano ancora da Rinaldi che colpisce di testa. La palla viene respinta in extremis da un difensore, ma per l'arbitro ha ormai superato interamente la linea di porta e il gol è valido. L'Arezzo non ci sta e passa al contrattacco, ma tranne un tiro dalla trequarti di Marraghini, che comunque non impensierisce Afelba, tenta di riaprire la partita con delle folate improvvise senza però rendersi mai particolarmente pericoloso. Così, al 21' è il Coiano ad andare vicino al 3-0. Bella apertura di Bassi che serve Rinaldi, l'attaccante pratese entra in area e tira obbligando il portiere ad una difficile deviazione in angolo. Sul finire del tempo un errore in attacco degli avanti locali regala un contropiede all'Arezzo. Marraghini si trova davanti ad Afelba ma sciupa a lato una ghiotta occasione per accorciare le distanze. E' questa l'ultima emozione del primo tempo. Ripresa che si apre con un tiro di Rinaldi, che, servito di testa da Bassi, impegna il portiere che devia in angolo al 49'. Dieci minuti più tardi, ha un esito ben differente invece il tentativo sul fronte opposto del solito Marraghini, che con una conclusione angolata ma piuttosto lenta sorprende l'estremo difensore locale. E' il gol che potrebbe riaprire la partita, ma invece il Coiano Santa Lucia non concede più nulla agli avversari. Chiriconi va vicino al 3-1 al 62': riceve palla da calcio d'angolo ma spara alto. Un minuto più tardi ci prova Santi su punizione ma il portiere si rifugia in angolo. Sugli sviluppi del calcio d'angolo, palla ancora a Chiriconi ed episodio di gol non gol. La palla sembra superare la linea di porta ma questa volta l'arbitro lascia proseguire. Ma il 3-1 arriva al 65'. Chiriconi, nel tentativo di liberare la propria metà campo, lancia Rinaldi che supera l'ultimo difensore e con un sinistro ad incrociare supera il portiere. Allo scadere il definitivo 4-1: traversone per Livi che manca il primo stop, ma nel secondo controllo, colpisce bene di destro e chiude le ostilità. Il prossimo turno vede il Coiano impegnato in trasferta contro la Poliziana, mentre l'Arezzo ospita l'altra squadra pratese, la Zenith.

Emmeci

Valdarno F.C.

Settignanese

VALDARNO: Tognaccini, Bicari, Berti, Soldi, Bonchi, Pampaloni, Piazzesi, Meli, Olteanu, Grimaldi, Baldini. A disp.: Nepi, Massa, Grazzini, Bianchi, Molinu, Masini, Iliazi. All.: Francesco Di Caterino

SETTIGNANESE: Consoli, Luddi, Mangiagli, Turi, Lavacchi, Di Bacco, Tani, Di Staso, Celentano, De Mauro, Sorrenti. A disp.: Bertone, Chiesi, Bonaffini, Vicini, Magni, Chemmello. All.: Gian Lorenzo Spagnuolo.

ARBITRO: Riccardo Tavanti di Arezzo.

RETE: 13' Grimaldi.

Nella quinta giornata di ritorno va in scena la replica della partita che nel girone di andata ha lasciato l'amaro in bocca al Valdarno che si era visto raggiungere a tempo scaduto dai diavoli rossoneri di mister Spagnuolo. Agli ordini del signor Tavanti della sezione Arezzo sul Campo comunale di Incisa si affrontano Valdarno, in serie positiva, e Settignanese, reduce da un buon periodo culminato con la vittoria sul titolato Montevarchi. La partita, come prevedibile, inizia con una fase di studio che permette ai due allenatori di capire quali siano le novità che caratterizzano le due compagini. Senza grossi patemi per le difese si giunge al 13' quando Grimaldi conquista una buona palla sulla tre quarti, si invola con un'azione personale e calcia verso la porta di Consoli che, complice il terreno (che più trascorre il tempo e più rivela le insidie che terranno sulle spine i giocatori), non riesce a trattenere la palla che finisce in corner. La risposta degli ospiti giunge al 28' quando da corner Luddi tenta di beffare Tognaccini con un cross battuto direttamente verso la porta ma il portiere valdarnese non si fa ingannare e alza oltre la traversa. In una manovra corale del Valdarno, la palla viene giocata di prima dopo tre scambi che coinvolgono Meli Grimaldi e Bicari; la palla raggiunge Piazzesi, che si era smarcato sulla sinistra, questi stoppa e crossa immediatamente, sul pallone si avventa Olteanu che al volo, in spaccata, ribadisce in rete anticipando sia il portiere che il difensore. Tutto questo al 31' e nel restante tempo della prima frazione ancora Olteanu si rende pericoloso con una punizione dal limite ben controllata da Consoli.

Il secondo tempo inizia con qualche scaramuccia e nuovamente è Olteanu che ha la possibilità di raddoppiare: Grimaldi passa a Bianchi che indovina un corridoio per Olteanu che si trova solo davanti a Consoli che, con ottima scelta di tempo tocca la palla e la spedisce in corner. Ancora qualche pericolo per Consoli si registra soprattutto per merito di Grimaldi che si danneggia l'anima per poter festeggiare con un gol il proprio compleanno. La Settignanese nel frattempo per tutto il tempo trascorso non sta a guardare e tenta in ogni modo di superare la retroguardia di casa ma solo raramente giunge dalle parti di Tognaccini. Al 59' l'azione più pericolosa che per la difesa locale: sugli sviluppi di una punizione si accende una mischia con la palla attraverso tutto lo specchio della porta senza che essere ribattuta o solo spinta in porta. Per la quantità di gioco svolta fino ad adesso un risultato di parità ci può stare ma probabilmente suonerebbe come beffa per la squadra di casa. Per evitare ciò il Valdarno dà fondo a tutte le proprie energie e da lì alla fine della partita mette alle corde i difesi fiorentina con azioni ficcanti e tiri che lambiscono la pali della porta. Il signor Tavanti concede cinque minuti di recupero nei quali le due squadre non risparmiano e le due ultime occasioni sono per la Settignanese: prima una punizione dal limite ribattuta in corsa e poi il tiro dalla bandierina a tempo scaduto ha risvegliato antichi spettri tra i locali, che comunque riescono a condurre in porto la vittoria fino al triplice fischio. Il signor Tavanti ha diretto in modo dignitoso una sfida non facile, ma è stato aiutato dalle due compagini che si sono affrontate in modo deciso, ma con gran rispetto e correttezza. Tirando le somme, forse il risultato finale è giusto per quanto fatto vedere dalle due squadre.

in qualche circostanza pecca troppo di agonismo. Entrare in area pare essere una mission impossibile ed allora il Montevarchi ci prova da fuori con Tinivella, ma il suo destro non crea particolari problemi all'estremo difensore Tegli. Al 14' si vede finalmente in fase d'attacco la squadra ospite: Marelli punta il suo diretto marcatore in area, tenta il dribbling e cade platealmente. La punta reclama il calcio di rigore, ma il direttore di gara lo ammonisce giustamente per simulazione. I minuti a seguire scorrono sempre con l'Aquila Montevarchi ad orchestrare il gioco e a manovrare alla ricerca dell'affondo decisivo. Un affondo, però, che non arriva per merito di una retroguardia aretina acrobatica e sempre concentrata. Non mancano scottanti ed entrate ruvide, a dimostrazione sulla siena della partita. E' bravo comunque l'arbitro a tenere in pugno il match senza farlo sfociare in isterismi ed in scorrettezze. Al 29' Bencivenni si inventa un numero da funambolo, sbocca il tiro e serve sulla corsa Pugliese; l'attaccante entra in area e scaglia il tiro: para bene Tegli. Lo scontro al vertice, quindi, vede prevalere ai punti la compagine di casa, ma i primi in graduatoria sono vivi e pronti a mordere. Nel corso del 33', infatti, una gran conclusione di Vichi dai sedici metri impegna severamente Capanni. Il Montevarchi legge ed esegue lo spartito, l'Olimponte si oppone ordinatamente e con determinazione. E' questo il sonto di un primo tempo che vede le due formazioni rientrare negli spogliatoi ancorate sullo 0-0. La seconda frazione di gioco inizia sulla falsariga della prima, ma gli ospiti sembrano avere una vena differente e più propositiva. Conseguenza di ciò è il vantaggio aretino siglato da Marelli al 41': il neutro Fucci crossa in area dalla destra, la punta, marcata in maniera morbida da Nuzzi, stacca di testa ed insacca. Una vera e propria doccia gelata per l'Aquila, ma nel calcio, si sa, il possesso palla è un dato relativo se non si creano occasioni da rete. Trascorrono tre minuti e viene assegnato un calcio

Firenze Ovest

Bibbiena

FIRENZE OVEST: Staggi, Conticelli, Pellegrino, Quarantelli, Costa, Brestolini, Fathou, Sarnataro, Carnevali, Picchi, Fabiani. A disp.: Corti, Arrighi, Grimaldi, Acciaio, Cerrato, Bresci, Benassi. All.: Daniele Brunori.

BIBBIENA: Fognani, Tellini, Giovannini, Bonini, Lusini, Manneschi, Tamborini, Agostini, Braccini, Venturi, Giardini. A disp.: Masetti, Andreini, Castrì, Donati. All.: Roberto Gnassi.

ARBITRO: Matteo Spadini di Prato.

RETI: Giardini, Braccini.

Scontro di bassa classifica tra Firenze Ovest e Bibbiena a Peretola. Pront-via e, dopo neanche 10 minuti, i ragazzi di Gnassi sono già sul doppio vantaggio. A rompere l'equilibrio dell'incontro è Giardini, che, ricevuta palla in area, supera Staggi con un diagonale chirurgico. Il Firenze Ovest non ha neanche il tempo di riorganizzarsi che il numero 9 ospite Braccini si presenta a tu per tu col portiere avversario dopo un perfetto taglio in area e lo trafugge per il 2-0. Incassato il pesante uno-due, la compagine di Brunori cerca una timida reazione, ma il Bibbiena dà sempre la sensazione di mantenere in pugno la partita. Nella ripresa Fathou e Fabiani guidano l'arrembaggio locale, ma ad avere le occasioni migliori per andare a segno è sempre il Bibbiena. Giardini sfiora il 3-0 con un pallonetto sugli sviluppi di un calcio di punizione battuto da Lusini; poi Tamburrini, ben servito in profondità da Venturi, colpisce un palo clamoroso. Nel finale la gara si inervosisce, complice anche una direzione di gara non impeccabile, e a farne maggiormente le spese è Arrighi, espulso per doppia ammonizione. Vittoria convincente e meritata per il Bibbiena, che con questi 3 punti si porta a una sola distanza di lunghezza in classifica dal Firenze Ovest (17 punti).

Lanciotto Campi

Rinascita Doccia

LANCIOTTO CAMPI: Rogai, Raveggi, Cassiolato, Verdi, La Cava, Cavallo, Molla, Magherini, Calamai, Funghi, Morelli. A disp.: Toma, Di Crescenzo, Biftjqi, Pompei, Caparelli. All.: Ludovico Bisconti.

RINASCITA DOCCIA: Campani, Di Bella, Aiello, Cuccuini, Bruzzesi, Diani, Mazzanti, Cencioni, Musolesi, Brazzini, Pepe. A disp.: Mazza, Corsini, Maiorana, Gori, Balleggi, Scaramelli. All.: Leonardo Zecchi.

ARBITRO: Nicola Mocchi di Firenze.

RETI: 40' e 55' Molla, 60' Corsini, 68' Musolesi.

NOTE: espulso al 50' Raveggi.

Solo nel finale il Rinascita Doccia di mister Zecchi riesce a raggiungere, sul campo di San Donnino, un generosissimo Lanciotto Campi in vantaggio di due reti e protagonista di una gara di ottimo livello. Per quello che si è visto sul campo, i locali avrebbero meritato di cogliere un risultato pieno, anche se nel finale gli ospiti hanno avuto l'opportunità per aggiudicarsi il confronto con Scaramelli. Si parte e dopo un solo minuto è bravo l'estremo ospite Campani a salvare la propria rete dalla capitolazione. Anche un po' di sfortuna per i locali quando la conclusione dalla lunga distanza di Molla "trova" la dea bendata pronta a dire di no. Si continua ma il primo tempo si caratterizza per la superiorità dei locali, grintosi e decisi su tutti i palloni, contro un avversario non al top nell'occasione. L'inizio della ripresa ricalca quello visto nella prima frazione e dopo cinque minuti, è Molla a portare in vantaggio il complesso locale. Il 2-0 arriva su calcio di punizione dopo solo dieci minuti per un intervento del portiere Campani che prende la palla con le mani al limite dell'area ed è sempre Molla a firmare il doppio vantaggio locale. L'espulsione di Raveggi per alcune scaramucce a centrocampo e alcuni cambi consentono al Rinascita Doccia, sotto di due gol, di tornare in partita e nel finale i sestesi sono protagonisti di una rimonta, impensabile per quello visto sul terreno di gioco pochi minuti prima. Il gol dell'1-2 arriva a dieci minuti dal termine, lo procura Balleggi, lo realizza Corsini, due ragazzi entrati nelle file sestesi nel corso della gara. A tre dai termine, il Doccia completa la rimonta con Balleggi nuovamente protagonista dell'azione decisiva e con Musolesi che fissa il risultato sul 2-2 finale, risultato che lascia l'amaro in bocca alla squadra di Ludovico Bisconti. C'è tempo ancora per un'opportunità capitata al Doccia con Scaramelli ma la palla esce sul fondo. Sarebbe stata una "beffa". Decisamente positiva la prestazione di un Lanciotto Campi che ha saputo proporre gioco ed è stato protagonista di una gara di tutto rispetto. Una citazione positiva per la bella prestazione fatta meritano tutti i locali ma in particolare le note positive vanno a Molla, autore delle due reti con cui il Lanciotto ha cullato i sogni di vittoria fino ai minuti finali, e a Calamai, che sul fronte d'attacco ha costruito e giocato palloni importanti. Sul Doccia, diciamo che la formazione di Zecchi nell'occasione non ha convinto, bravo il mister, con la squadra sotto di due reti, a cambiare il corso della gara con l'ingresso in campo di alcuni ragazzini interessanti come Corsini, Balleggi e Scaramelli, che sono capaci di cambiare il corso della gara e che sono stati i protagonisti nel finale della rimonta sestese.

Calciatori più: Molla, Calamai (Lanciotto Campi), Corsini, Balleggi (Rinascita Doccia).

Paolo Simonetti

Aquila Montevarchi

Olmo Ponte Ar

AQUILA MONTEVARCHI: Capanni, Oscari, Salvini (59' Gissona), Sesti, Nuzzi, Boninsegni, Rancone (65' Franci), Paterniti (59' Prosperi), Pugliese, Bencivenni Stagi, Tinivella (54' Parigi). A disp.: Giachi, Torricelli, D'Uva. All.: Francesco Peri.

OLMOPONTE: Tegli, Spadini, Padelli, Gallai (61' Novello), Serafini, De Angelis, Contemori, Buoncompagni, Marelli, Vichi (73' Tavanti), Malentacchi (35' Fucci). A disp.: Cristofolotti, Shanaj, Taricchi, Landucci. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Antonino Neri sez. Valdarno.

RETI: 41' Marelli, 45' rig. Pugliese.

Davanti ad una buona cornice di pubblico, sul campo di Mercatale va in scena il big match che vede la capolista Olmoponte opporsi ai secondi in classifica del Montevarchi. Gli aquilotti allenati da Peri, distanziati di quattro lunghezze dagli avversari di giornata, fanno capire sin dalle prime battute di volere portare una vittoria che risulterebbe fondamentale. I padroni di casa, dunque, portano di buona lena e dopo 30' si rendono già pericolosi con un bel cross di Nuzzi che attraversa l'area piccola del portiere e su cui per poco non si avventa di testa Pugliese. L'occasione montevarchiana desta da un insidioso torpore la formazione di Sereni e per l'Aquila diventa più complicato trovare spazi in fase offensiva. I rossoblu paiono più divertiti ed organizzati, il pallino del gioco è saldamente nelle loro mani. L'Olimponte, d'altra parte, si difende in maniera attenta ed aggressiva. In questa fase della contesa spicca sui tetti il centrale ospite De Angelis, la sua fisicità mette in crisi ogni avanti valdarnesi, anche se

di rigore ai rossoblu per un tocco di mano avversario in area. Sul dischetto si presenta Pugliese: destro sotto la traversa e valdarnesi che agguantano il pareggio. I colpi di scena, comunque, non terminano qui. Al 47', difatti, l'arbitro fischia un calcio di rigore anche agli ospiti: Nuzzi atterra in area Marelli con un intervento sporco in scivolata. Anche in questo caso è doveroso segnalare la perfetta valutazione dell'episodio da parte del "fischietto", assolutamente il migliore in campo. Si incarna della battuta del rigore Vichi, ma il suo sinistro angolato viene intercettato in difesa da uno straordinario Capanni. Il match, poi, vive una fase convulsa in cui le tuffe si passano la palla con rilanci continui ed in alcuni casi superflui. Si ha un sussulto al 53' quando Capanni rischia di combinarsi grossa sbagliando un appoggio e, di fatto, lanciando a rete l'onnipresente Marelli; il portiere comunque si riscatta deviando in angolo la conclusione del centravanti di Sereni, ma che brividi per il pubblico di casa! La gara rimane in totale equilibrio ed all'orizzonte non si scorgono segni di una possibile svolta. Una svolta che rischia di concretizzarsi nel corso del terzo minuto di recupero con un'occasioneissima per il Montevarchi: Bencivenni, completamente libero a due metri dalla porta difesa da Tegli, raccoglie un cross dalla destra e gira di testa. Salvataggio clamoroso sulla linea di un difensore ed Olimponte che tira un grande sospiro di sollievo. Le distanze in classifica rimangono invariate, ma la sensazione è che questo campionato possa riservare ancora delle sorprese. L'Aquila ci spera.

Calciatori più: per il Montevarchi prove maiuscole per Boninsegni, Pugliese e Bencivenni. Per l'Olimponte prestazioni ottime per De Angelis, Marelli e Fucci.

Saverio Palazzo